

Il vicepresidente, De Vizia: relazione della Asl Av1 dopo il sequestro sulla discarica

Catenacci ordina all' Asi Dev altri controlli su Difesa Grande

Ulteriori verifiche tecniche sul sito della discarica. L'Asi Dev dovrà effettuare nei prossimi giorni. L'indicazione, ai vertici della società che gestisce la discarica di Ariano Irpino è giunta dal commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania **Corrado Catenacci**.

Dopo il sequestro di una parte all'esterno del sito disposta dalla Procura della Repubblica del tricolore in seguito all'allarme per la comparsa di liquidi scuri nelle acque del torrente tavella, ieri mattina i vertici dell'Asi Dev che avevano convocato una conferenza stampa poi rinviata, sono stati chiamati dal commissario per un vertice a Napoli.

«Ci sono stati prescritti una serie di approfondimenti da fare sull'area, alcuni già in itinere - ha spiegato il vicepresidente dell' Asi Dev **Emilie De Vizia** - Si tratta, per lo più, di verifiche sulla stabilità dei pendii». E intanto, ieri alla "De Vizia" è stato consegnato anche il verbale risultato del sopralluogo effettuato da **Tom-maso Del Viscovo**, della Asl Av1, dal quale si rievca «che in corrispondenza della zona sottostante - legge testualmente De Vizia - nella zona sottoposta a control-

lo non si riscontra presenza di liquidi di colore scuro. Questa è un'altra bomba destinata a sgonfiarsi. Dal '95 ad oggi - conclude De Vizia - farea di Difesa Grande è stata sottoposta ad oltre quattrocento sopralluoghi, tra controlli ed esami. Un vero e proprio record». Ma ad Ariano Irpino gli indici sono puntati contro la società.

«Ora la società che gestisce l'impianto non potrà accusare i cittadini di allarmismo - fa notare **Giovanni La Vita**, uno dei leader del movimento ambientalista - La relazione dell'Asi Av1 non lascia spazio alle teorie dell'Asi Dev ed è sfociata in un provvedimento di sequestro giudiziario. Per quanto ci riguarda, le indagini possono concludersi in anticipo sul fronte dell'inquinamento ambientale essendo state acquisite le prove che confermano i precedenti accadimenti». E il segretario provinciale di Rifondazione Comunista **Giovanni Marai**a sottolinea: «Il commissario straordinario ha l'obbligo di annullare la convenzione tra l'Asi Dev e il commissario straordinario per l'emergenza rifiuti dopo il sequestro giudiziario e dopo gli irreparabili danni provocati all'ambiente e alla salute».